



**STILL  
I RISE**

**RELAZIONE DI  
GESTIONE  
2018**

Roma, 31.01.2019

## **NOTA INTRODUTTIVA**

Il 2018 si qualifica come il primo promettente anno della nostra organizzazione. Fondata alla fine di Aprile Still I Rise è riuscita a perseguire e raggiungere a pieno gli obiettivi operativi prefissati. Al termine di queste due quadrimestralità di esercizio possiamo affermare che le fondamenta valoriali su cui abbiamo costruito questa organizzazione sono solide e certe. L'indipendenza si qualifica come nostro valore pregnante e trasversale e su questo si sono concentrati i nostri sforzi – sia a livello operativo che di advocacy e raccolta fondi. Altro valore su cui abbiamo lavorato e consolidato è l'efficacia e la reattività. Il nostro agire quotidiano deve essere guidato dai bisogni e dalle necessità pregnanti dei nostri beneficiari. Dal punto di vista sociale, seppure con le difficoltà del caso dato la distanza e il remote working in cui operiamo, le operazioni di assemblea, decision making, book keeping e comunicazione tra i soci e gli organi direttivi hanno funzionato in maniera soddisfacente. Obiettivi prioritari per l'associazione nel futuro prossimo sono la qualifica come ONLUS e l'autoformazione per quanto riguarda il management di un'organizzazione della nostra natura, di modo da rafforzare i processi interni e le prassi di buona amministrazione. Il 2018 è il nostro primo anno di operatività e ci riteniamo soddisfatti dei risultati raggiunti, tenendo presente per l'anno venturo la necessità di consolidare e rafforzare le strutture organizzative e di supporto per i progetti sul campo.

**STILL I RISE**

Via Adelaide Ristori 44, 00179 ROMA Italy  
Italian VAT Number: 91015070633  
[www.stillirisengo.org](http://www.stillirisengo.org) / [info@stillirisengo.org](mailto:info@stillirisengo.org)

## PROGRAMMI & MISSIONI

Still I Rise nasce primariamente per rispondere a un bisogno localizzato e preciso: portare educazione e protezioni ai minori dagli 11 ai 17 anni che vivono nel campo profughi di Samos – Grecia. È nella nostra biografia questo contesto, in quanto tre dei fondatori hanno operato a titolo volontario e con altre organizzazioni in questo stesso contesto nei mesi precedenti alla fondazione di Still I Rise. La nostra organizzazione nasce perciò da una lettura continuativa e dettagliata del bisogno, avvenuta nell'arco di 7/8 mesi prima della fondazione. L'obiettivo della nostra fondazione è stato perciò aprire un centro di educazione non formale sul campo, a Samos.

Dalla fondazione di Still I Rise a fine Aprile, sono stati necessari 3 mesi per attivare quanto necessario per portare a compimento l'obiettivo. In particolar modo questi gli eventi e gli step principali affrontati:

- Legalizzazione dell'entità giuridica in Italia
- Legalizzazione dell'entità giuridica sul suolo greco
- Scouting per identificare un edificio utile allo scopo
- Definizione dell'intervento e del progetto educativo
- Lavori di ristrutturazione dell'edificio da adibire a centro di educazione non-formale
- Apertura della missione

La relazione con la comunità locale non beneficiaria è stata a tratti problematica (il tema migratorio è molto sentito sulle isole greche e molte sono le difficoltà connesse a questo), ma siamo stati in grado di costruire attorno a noi una comunità di persone interessate e impegnate nel supportarci e nel facilitare il nostro inserimento nel tessuto locale, suggerendoci ad esempio gli edifici, le ditte a cui rivolgerci e le modalità di interazione preferenziali per agganciare altre persone ed ampliare le nostre operazioni. Dal punto di vista istituzionale, continua invece a perdurare il totale silenzio e disinteresse da parte delle autorità locali e nazionali preposte alle nostre aree di intervento. Abbiamo aperto Mazí – il nostro centro per l'educazione non-formale - ad inizio Agosto e il risultato operativo si qualifica come sorprendente. Abbiamo accolto circa 700 studenti, garantendo un'apertura continuativa da agosto

a dicembre per 6 giorni alla settimana, dalle 8.45 alle 19. Abbiamo iniziato servendo la colazione a tutti gli studenti, data la scarsità di cibo nutriente nel campo e nelle ultime due mensilità dell'anno passato abbiamo attivato altresì la distribuzione del pranzo. Le classi maggiormente insegnate sono state inglese, matematica ed informatica, ma sono da segnalare inoltre i laboratori di teatro e il percorso di salute mentale, attivati grazie al supporto di professionisti volontari. Durante i mesi di apertura abbiamo distribuito agli studenti kit igienici a sufficienza per affrontare la mancanza degli stessi e quindi i rischi di infezioni presenti costantemente nel campo profughi. Abbiamo altresì attivato percorsi di cura odontoiatrica e ottica per gli studenti che presentavano patologie più o meno preoccupanti in queste aree. Mazí è un'esperienza formativa interessante anche perché sorge da un lungo processo di dialogo intercorso con i beneficiari. Nei mesi precedenti all'apertura i bambini e le bambine che avrebbero frequentato il centro sono stati coinvolti nei processi decisionali per raccogliere da loro le necessità e le speranze a cui il centro stesso avrebbe dovuto rispondere. Gli stessi bambini sono stati coinvolti nelle operazioni di organizzazione e decorazione degli spazi, di modo da promuovere il senso di appartenenza e affetto tra i minori per la l'esperienza educativa per loro fondata. Al termine di questi primi 5 mesi di attività operativa, stiamo delineando le azioni per il futuro prossimo che dovrebbero configurarsi in un'ottica di risposta a questi obiettivi:

- Incremento dell'attività formativa generale
- Incremento dell'attività formativa per quanto riguarda la lingua e la cultura greca
- Incremento del monitoraggio dell'efficacia del programma.

Nell'anno venturo siamo certi di poter portare a Mazí più struttura e più attività, con il supporto di esperti, consulenti e dei tanti donatori che rendono la nostra missione possibile.

## **RISORSE UMANE**

Still I Rise ha fondato il suo agire esclusivamente su personale volontario. Abbiamo

attivato un processo di selezione e formazione del personale e abbiamo definito i requisiti minimi per poter operare sul campo. Abbiamo tuttavia investito nel reclutare e inserire nell'organico della missione Mazí 2 insegnanti a lungo termine per i corsi di alfabetizzazione dell'inglese. I volontari attivati per il programma devono garantire una permanenza minima di 6/8 settimane, avere concluso percorsi di studi o professionali rilevanti, saper dimostrare capacità di approccio e lavoro con i minori, presentare l'estratto del casellario giudiziale con risultato nullo e avere una forte conoscenza della lingua inglese. Il percorso formativo include del materiale di autoformazione da studiare prima dell'arrivo sul campo, dei corsi sull'organizzazione, sul programma, sulla policy di protezione dell'infanzia, della gestione del centro e delle tecniche educative una volta arrivati sul terreno. Il monitoraggio è per noi centrale e durante la permanenza sono previsti colloqui di debriefing così come la messa a disposizione di strumenti per il supporto psicologico. Sul campo hanno operato 5 coordinatori con il supporto di 11 volontari a medio/lungo termine. Dal punto di vista amministrativo abbiamo operato con il supporto dall'Italia di 1 segretaria amministrativa, 1 commercialista, 2 responsabili per gli eventi e le relazioni con i donatori, 2 risorse di supporto per le attività di back office. Per l'anno venturo le priorità sono il consolidamento di programmi di volontariato orientati al lungo termine, attività di formazione e autoformazione per il personale sul campo e la maggior strutturazione della sede amministrativa, di modo da garantire maggior sostenibilità ed efficienza alle operazioni sul terreno.

## **COMUNICAZIONE, PRESS & ADVOCACY**

Analizzando la relazione con i nostri sostenitori siamo soddisfatti nel godere di buona

reputazione e di aver intessuto con la community di finanziamento un rapporto di stima, fiducia e soprattutto trasparenza. Ci siamo attivati in maniera assidua e continuativa sui social network – sia su Facebook che su Instagram - creando pagine istituzionali, per raccontare le nostre operazioni e missioni, in un’ottica di:

- Informazione generale. Crediamo che essere sul campo sia assumere una posizione privilegiata per osservare e denunciare le violazioni dei diritti umani nei contesti in cui operiamo.

- Fortificazione delle relazione donatore-organizzazione. L'immediatezza e la costanza nella gestione del social network offrono la possibilità di una relazione alimentata giornalmente tra Still I Rise e donatori consolidati o nuovi donatori. L'apertura del nostro centro è stata documentata giornalmente e questo ha potenziato il senso di appartenenza ai valori e alla missione di Still I Rise nel pubblico generale.

- Garanzia di trasparenza. Portare online il nostro operato significa raccontare e dimostrare quanto avviene nelle missioni e come investiamo i fondi raccolti. Durante l'anno abbiamo altresì creato un sito web, che riconosciamo non essere adeguato alle necessità e su cui riteniamo sia necessario un investimento futuro, qualora la struttura organizzativa si rafforzi e consolidi. Salvo alcune sporadiche pubblicazioni, alcune delle quali di rilievo, non siamo ancora presenti su stampa nazionale e internazionale, in quanto non abbiamo strutturato un'attività di ufficio stampa: intendiamo tuttavia avviare il reparto nel corso del prossimo anno, così da poter affermare la nostra presenza mediatica.

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO**

Nell'anno 2018, le fonti di finanziamento sono state rappresentate nella misura del 100% da donazioni provenienti da privati. I canali utilizzati per raccogliere erogazioni

**STILL I RISE**

Via Adelaide Ristori 44, 00179 ROMA Italy  
Italian VAT Number: 91015070633  
[www.stillirisengo.org](http://www.stillirisengo.org) / [info@stillirisengo.org](mailto:info@stillirisengo.org)

liberali sono le donazioni dirette sul conto corrente oppure le campagne fundraising lanciate sui social come Facebook.

- Le donazioni sono state pari a euro 120.495,30;
- I costi sostenuti dall'associazione sono stati pari a euro 56.779,20. Essi sono rappresentati per il 47% dalle spese di ristrutturazione della sede di Mazì a Samos. Si tratta perciò di spese una tantum rese necessarie dalla messa in sicurezza dell'edificio e dei locali, dalla messa a norma dell'impianto elettrico e dalla manutenzione dei vari ambienti;
- Tutte le attività dei collaboratori sono state svolte a titolo gratuito e quindi in bilancio non ci sono voci correlate;
- La Onlus ha attualmente un unico conto corrente su cui transitano tutti le donazioni provenienti da bonifici e da Paypal.
- Nel 2018 le commissioni relative alla gestione finanziaria del conto corrente sono state pari a euro 208,56;
- L'incidenza dei costi amministrativi rispetto al totale delle donazioni ricevute è stata pari all'1,69%;
- Per quanto riguarda i fondi disponibili per le attività no-profit al 31 dicembre 2018 essi erano pari a euro 63.716,10.

Il presidente,  
*Nicolò Govoni*